

IN DIALOGO CON DIO

Preghiera biblica nelle case



*Insegnamento a Cafarnao e
guarigione di un indemoniato*

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Collocazione del crocifisso e accensione della candela

Quando tutti sono radunati nella casa, si può cominciare la preghiera. Chi guida la preghiera colloca un crocifisso al centro, eventualmente con una candela accesa davanti, quindi introduce la preghiera.

Signore, non stare lontano!

E tutti rispondono:

Mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:

Dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio

Non stare lontano da me,

perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti

Tutti:

Mia forza, vieni presto...

Mia forza, vieni presto...

Acclamazione al Signore

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

Guida: Il Signore Gesù illumina la nostra vita e ci svela il grande amore di Dio Padre, che è sempre accanto ai suoi figli. Incoraggiati dalla sua fedele presenza d'amore, benediciamo Dio.

Tutti: **Del Signore è il regno, è lui che domina sui popoli!**

**A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere;
ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza.**

**Si parlerà del Signore alla generazione che viene,
annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!». Amen.**

ASCOLTO

Lettura biblica (Mc 1,21-28)

Letture: ²¹Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. ²²Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. ²³Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, ²⁴dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». ²⁵E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». ²⁶E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. ²⁷Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». ²⁸La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- «Gesù scaccia i demoni. È questa l'azione potente di Gesù che Marco riferisce più spesso (1,23-27.34.39; 3,11-12; 5,1-20; 9,14-29) e che è distintiva anche nei discepoli di Gesù (3,15; 6,7.13). I demoni sono chiamati anche spiriti immondi. [...] Sono in opposizione allo Spirito Santo di Dio. Trascinando gli uomini in qua e il là, impediscono loro di disporre liberamente di sé e si dimostrano potenze nemiche dell'uomo. Gesù è superiore a loro; con una sola parola vince la loro potenza; libera gli uomini da tale schiavitù, restituendo loro la libera disponibilità di se stessi. È questo uno dei modi in cui Gesù mostra la vicinanza del regno di Dio nella sua potenza liberatrice e amica dell'uomo. Non soltanto la parola potente, ma anche il gesto potente è proprio dell'operare di Gesù.» (Klemens Stock, S.I.)
- «Sei venuto a rovinarci?». Il rimprovero che lo spirito impuro rivolge a Gesù è tra i più pesanti che si possano riservare a una persona. Se noi arriviamo a dire a un altro: «mi vuoi rovinare», significa che lo riteniamo cattivo, capace di guastarci l'esistenza; significa che preferiremmo non averlo mai incontrato. C'è chi rovina il prossimo

economicamente, imbrogliandolo e raggirandolo; c'è chi lo rovina negli affetti, prima illudendolo e poi abbandonandolo; c'è chi lo rovina facendogli del male fisico o morale.

- Ma Gesù che cosa rovina? Gesù rovina solo il male. Lo spirito impuro che possiede quell'uomo rappresenta il male. Se Gesù rovina qualcosa, non rovina l'uomo ma il male che «possiede» l'uomo. Gesù è venuto a distruggere, certo, ma non il bene: è venuto a distruggere tutto quello che incatena l'uomo. Gesù rovina non come uno che imbrogliava, ma come un medico che cura la malattia e che in questo modo la rovina.
- Quali sono le malattie che rovinano l'uomo, i mali che lo imprigionano e dai quali Gesù lo vuole liberare? Sono tanti: l'egoismo, che porta l'uomo a seguire spesso una voce, uno spirito impuro dentro di lui, che gli dice: «pensa solo a te stesso!». E dall'egoismo il desiderio di possedere gli altri, di tenerli in pugno, perché un certo modo di gestire il potere dà un senso di ebbrezza; l'avidità di accumulare delle cose, perché una ricchezza esagerata illude di essere onnipotenti. Gesù vuole rovinare poi il senso di disperazione che a volte ci prende, quando sperimentiamo fatiche, malattie, lutti; lui non li cancella, ma accende una luce che va persino oltre la morte. E vuole rovinare tutte le ingiustizie che gli uomini covano nel cuore e poi traducono in violenza, indifferenza, disprezzo dell'altro.
- È vero: Gesù è venuto a rovinare, ma a rovinare solo i progetti del male, liberando invece nel nostro animo i germi di bene, i desideri di relazione autentica. Dobbiamo abituarci al fatto che bene e male, grano e zizzania, salute e malattia, continueranno ad abitare il nostro cuore; e proprio per questo possiamo affidarci, come l'uomo posseduto del Vangelo, alle sue mani: nella vita di fede, nell'impegno per la giustizia, nelle relazioni di ogni giorno. Il Vangelo oggi ci suggerisce una preghiera un po' strana, che si potrebbe formulare così: «Signore rovina in noi tutto quello che ci rende infelici ed egoisti e libera tutto quello che ci rende più umani e gioiosi».

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: In Gesù il Padre ha voluto annunciare il suo giudizio sul mondo, il suo giorno sulla notte, per chiamare tutti noi dalle tenebre alla sua ammirabile luce:

Tutti: **Salvaci, Salvatore del mondo!**

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Guida: Preghiamo. Dio onnipotente, tu hai mandato il tuo unico Figlio per dare all'uomo, schiavo del peccato, la libertà dei tuoi figli; umilmente ti preghiamo per noi battezzati che fra le seduzioni del mondo lottiamo contro lo spirito del male: per la potenza della morte e risurrezione del tuo Figlio, liberaci dal potere delle tenebre, rendici forte con la grazia di Cristo, e proteggici sempre nel cammino della vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Nel congedarci da Cristo, nostro Redentore, rinnoviamo la nostra fiducia in Lui.

Salmo 102(101)

Uno dei presenti: ¹ Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?

² Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

Tutti: ³ **Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
⁴ Non si addormenterà, non prenderà sonno
il custode d'Israele.**

Uno dei presenti: ⁵ Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.

⁶ Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Tutti: ⁷ **Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.**

⁸ **Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:
Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**